



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 1 DEL 2005

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del 5° Settore Geom Angelo Campanozzi per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- il responsabile del 3° Settore per quanto riguarda la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'art. 16 del D.L. 22.12.1981, n.768 convertito con modificazione nella legge 26.2.1982, n. 51;
- Visto l'art. 14 del D.L. del 28.2.1983 n. 55 convertito con modificazione nella legge 26.4.1983, n. 131;
- Vista la legge 18.4.1962, n. 167 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 22.10.1971, n. 865 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 5.8.1978, n. 457 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Vista la relazione a firma del Geom. Angelo Campanozzi Responsabile del Settore Urbanistica datata 01.02.2005

Con voti unanimi

DELIBERA

- di stabilire, per ciascun tipo di area o fabbricati, il prezzo di cessione indicato in corrispondenza di ciascuno , come da relazione redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica Geom. Angelo Campanozzi che allegata alla presente, fa parte integrante e sostanziale.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 2 DEL 2005

Relaziona in merito al presente accapo l'Assessore ai LL.PP. Giovanni D'Emma il quale comunica ai presenti che occorre approvare il programma delle opere pubbliche per il triennio 2005/2007. Ne illustra i contenuti che, dice, coincidono con il programma in itinere di questa Amministrazione, con le previsioni di nuovi interventi, a breve, medio e lungo termine.

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 4 Settore geom. Nicola Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica;
-il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di G.C. n.172 del 21.10.2004 si è proceduto all'adozione dello schema di programma delle OO.PP. del triennio 2005/2007 e dell'elenco annuale degli interventi relativi al primo anno del programma medesimo in aggiornamento al precedente approvato;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni al predetto schema di programma durante il periodo di pubblicazione, disposta ai sensi dell'art.10 del D.M. 21.06.2000;

Considerato che il programma triennale così come formulato che si propone al superiore Organo per l'approvazione, costituisce a tutti gli effetti il documento attuativo degli studi di fattibilità e dei progetti di identificazione e quantificazione dei fabbisogni che questa A.C. ritiene preminenti per la collettività del Comune che amministra;

Tutto ciò premesso;

Visto il Piano triennale 2005/2007 e l'elenco annuale 2005 predisposto dal competente settore LL.PP. del Comune;



Dato atto che il risultato della votazione, effettuata a scrutinio palese per alzata di mano, è stato il seguente : voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto del documento programmatico afferente la realizzazione di OO.PP. nel triennio 2005/2007 del quale documento è parte integrante l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2005, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in aggiornamento al documento precedentemente approvato ai sensi dell'art.13 del D.P.R. 554/99, ritenendo lo stesso esecutivo nelle sue previsioni;
- 2) di dare atto che gli interventi di cui all'elenco annuale così come programmati contengono l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione, del bilancio e disponibili in base a contributi dello stato e/o della Regione, e che esso viene definitivamente approvato unitamente al Bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;
- 3) di approvare il documento programmatico triennale così come predisposto e dare atto che esso sarà definitivamente approvato unitamente al Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3 DEL 2005

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Comunale Angelo Pignatelli: pertanto i presenti sono n. 12;

Il Consigliere Comunale Benedettino legge un documento che viene allegato al presente deliberato.

Durante la lettura fatta dal Benedettino entra in aula il Consigliere Caruso Michele: pertanto i presenti sono n. 13.

Il Consigliere Comunale Pignatelli: " ho letto la relazione predisposta dai Revisori dei Conti, che parlano di recupero ICI e di evasione. Nel 2005 tutti dovremmo pagare le tasse, bisogna intensificare la lotta all'evasione fiscale. Voterò favorevolmente all'accapo."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile di ragioneria dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, nel dettare i principi in materia di contabilità e di bilancio, dispongono che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione per l'anno successivo, rispettando i criteri di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario e pubblicità;

CONSIDERATO che, in base alle norme citate, il bilancio è corredato di una Relazione revisionale e programmatica e di un Bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

ATTESO che con atto della Giunta Comunale n. 20 del 18 gennaio 2005 sono stati approvati gli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2005/2007;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del citato D. Lgs. n. 267/2000, sono stati allegati al bilancio i seguenti documenti:

- Rendiconto dell'esercizio 2003, penultimo esercizio antecedente il bilancio, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 06/09/2004;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21.02.2005 di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, con i relativi prezzi di cessione;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2005 di approvazione



del programma triennale dei lavori pubblici;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18/01/2005 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 10/01/2005 con cui sono state determinate le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e le relative detrazioni e agevolazioni;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 10/01/2005 con cui sono stati determinati i tassi di copertura, in percentuale, dei costi di gestione per i servizi a domanda individuale;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 10/01/2005 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 10/01/2005 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 10/01/2005 con cui è stata confermata per l'anno 2005 l' aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/01/2005 con cui sono stati ripartiti i proventi contravvenzionali ai sensi del codice della strada;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro di deficitarietà strutturale (art. 45, D.Lgs. 504/1992 e D.M. Interno 6 maggio 1999, n. 227);

RICHIAMATI gli articoli 42, 151 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e il D.P.R. 31 gennaio 1996, 194;

VISTO lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere dei revisori dei Conti depositato agli atti del Comune.

Con voti favorevoli N. 12, astenuti n. 1 (Caruso Michele)

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio 2005, le cui risultanze sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.859.085,47	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.819.450,36
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.648.198,87	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	52.631.801,33
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	418.050,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	48.756.536,33		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.060.000,00	<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	4.290.618,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.083.743,08	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.083.743,08
<i>Totale</i>	<i>67.825.613,75</i>	<i>Totale</i>	<i>67.825.613,75</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	67.825.613,75	<i>Totale complessivo spese</i>	67.825.613,75



di approvare, contestualmente, la Relazione revisionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2005/2007, con le risultanze di competenza di sotto riportate:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.859.085,47	3.859.085,47	3.859.085,47	11.577.256,41
Titolo II	4.648.198,87	4.648.198,87	4.648.198,87	13.944.596,61
Titolo III	418.050,00	418.050,00	418.050,00	1.254.150,00
Titolo IV	48.756.536,33	15.763.418,00	14.586.205,75	79.106.160,08
Titolo V	8.060.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	16.060.000,00
<i>Somma</i>	65.741.870,67	28.688.752,34	27.511.540,09	121.942.163,10
Avanzo applicato				
Totale	65.741.870,67	28.688.752,34	27.511.540,09	121.942.163,10

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.819.450,36	8.819.450,36	8.819.450,36	26.458.351,08
Titolo II	52.631.801,33	15.578.683,00	14.401.470,75	82.611.955,08
Titolo III	4.290.618,98	4.290.618,98	4.290.618,98	12.871.856,94
<i>Somma</i>	65.741.870,67	28.688.752,34	27.511.540,09	121.942.163,10
Disavanzo presunto 2004				
Totale	65.741.870,67	28.688.752,34	27.511.540,09	121.942.163,10



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del I Settore, Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Premesso.

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 adottata nella seduta del 26.11.2004 è stato approvato il Piano Comunale per gli interventi relativi al DIRITTO ALLO STUDIO, anno 2005;

Che nei termini stabiliti dalla Regione Puglia, con nota del 30.11.04 n. 16257 di prot. questo assessorato trasmetteva al Gruppo Provinciale Lavoro P.I. di Foggia la deliberazione di G.C. n. 175, unitamente al Piano Comunale del Diritto allo Studio;

Che con nota del 16 dicembre n. 6863/1° allocata al protocollo di questo Comune al n. 17323, la Regione Puglia comunicava che il suddetto " Piano " è un atto che rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, come confermato telefonicamente dal dirigente del settore Pubblica Istruzione del Gruppo Provinciale del Lavoro di Foggia;

Vista la nota della R.P. prot. n. 34/5435 / 1° pervenuta al Comune in data 21 ottobre 2004, con la quale si rimettevano i modelli riguardanti i dati relativi al Piano Comunale di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'esercizio finanziario 2005, con l'invito a predisporre la compilazione ed il successivo invio entro il 30 novembre 2004 al competente ufficio regionale;

Visto il piano d'intervento, così come formulato da questo Comune;

Considerato che il totale dei contributi che si richiede, per tutte le scuole operanti nel territorio comunale e per i servizi erogati dal Comune , per l'esercizio 2005, ammonta a € 377.100,00;

Ritenuto far proprio il citato piano, nell'intesa che comunque saranno attuati interventi sulla base dell'effettivo stanziamento che verrà operato a favore di questo Comune;



Con voti unanimi

D E L I B E R A

1 di approvare l'allegato Piano degli Interventi relativo all'attuazione del Diritto allo Studio per l'Esercizio Finanziario 2005, dell'importo complessivo di € 552.068,30;

2 di chiedere alla Regione Puglia, per il finanziamento del suddetto Piano d'intervento, la somma di € 377.100,00, dando atto che gli interventi saranno attuati nei limiti delle somme che saranno effettivamente erogate.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N°5 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13.

Relazione sull'accapo l'Ass. Bortone Luigi: " chiedo di approvare l'accapo così come proposto dall'Arch. Adelmo Marrocchella, in qualità di Capo Settore, con riserva di ricercare un sito idoneo per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione quale potrebbe essere una cava di proprietà comunale dove sono già presenti alcuni macchinari utili allo scopo e dove già è presente una cabina elettrica. Quindi, non solo si potrebbe ricavare materiale breccioso utile per la sistemazione provvisoria di molti trattori comunali o altro, ma ci sarebbe un notevole risparmio da parte dell'Ente e si potrebbero soddisfare molte richieste di cittadini; un incremento occupazionale e un ripristino graduale del luogo, infatti, come copertura finale si potrebbe utilizzare il terreno per poter permettere la piantumazione di alberi e, comunque, una volta ricercato il sito idoneo a tale scopo si potrebbe ripristinare la "Monachella" come era stata progettata per il tiro al piattello."

Il Consigliere Comunale Pignatelli: " convengo con quanto suggerito dall'Ass. Bortone, anche perché si avrebbe minimo quarant'anni di autonomia ed eviteremmo di mettere cassonetti; è chiaro che, per motivi di urgenza si vota il regolamento così redatto".

Il Sindaco, On. Nicandro Marinacci: " quello che tu hai detto, rivolgendosi a Pignatelli, è così per legge".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il responsabile del 6° Settore, Arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 130 del 21/07/2004 è stato istituito il servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti inerti da Costruzione e Demolizione (C & D) ai sensi del D.Lgs. 5/2/97 n. 22 (Decreto Ronchi);
- con lo stesso atto veniva approvata la convenzione con la ditta RECInert, autorizzata alla raccolta di tale tipo di materiale;
- con successiva delibera di G.C. n. 186 del 30/11/2004 veniva approvato lo schema di regolamento per la gestione e il recupero dei rifiuti;



- Ritenuto dover approvare il regolamento per la gestione e il recupero dei rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, al fine di prevenire ed evitare l'ingiustificato abbandono dei rifiuti in zone non consentite, con grave danno all'ambiente e possibile nocimento ai cittadini;

Con voti unanimi anche per l'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco :

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la gestione e il recupero dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile con voti unanimi.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Luigi Bortone: "ho chiesto al Capo Settore se abbiamo la facoltà di approvare quanto dedotto in proposta, malgrado la risposta affermativa, mi rimangono dei dubbi.

Le modifiche attuali sono giuste, per esempio, l'art. 4 dove Stanisci cede i pozzi artesiani ma non si fa più cenno alla cessione di un ettaro, quest'ultimo vorrei che si inserisse nella premessa della convenzione. L'altro dubbio riguarda le firme dei lottizzanti in quanto dal regolamento si evince che le modifiche ad una precedente convenzione vanno sottoscritte almeno da qualche lottizzante: nella fattispecie non c'è alcuna firma."

Il Consigliere Comunale Zaccagnino: "noi da Consiglieri o approviamo la proposta così come formulata o la ritiriamo; da profani, qualsiasi variazione alla proposta che noi andremmo ad approvare, potrebbe innescare altre problematiche; perciò o si ritira o si approva."

Il Sindaco, On. Nicandro Marinacci: "gli accapi, come noto a tutti, prima di essere portati in Consiglio fanno il giro nei partiti e nelle Conferenze dei capigruppo. Ritiriamo l'accapo e riportiamolo in Consiglio dopo aver trovato una soluzione congiunta, entro 7 giorni, tra l'Assessore, il sottoscritto ed il Caposettore."

Il Consigliere Comunale Pignatelli: "già c'è una convenzione firmata: nel dubbio è giusto ritirare l'accapo".

Si procede alla votazione per il ritiro dell'accapo e si ottiene una votazione unanime:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione, ritira l'accapo per le motivazioni espresse in narrativa.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Luigi Bortone;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il responsabile del 5° Settore, Geom. Angelo Campanozzi, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha espresso parere favorevole;

Vista la domanda presentata in data 25.03.2004 prot. n. 4223 e quella di integrazione atti progettuali in data 01.09.2004 prot. n.11859 dalla Signora La Piscopia Carmela nata a San Nicandro Garganico il 13.10.1962 , residente a S. Marco in Lamis in Via A. Volta n. 1 Codice Fiscale LPS CML 62R53 I054S, con la quale chiede l'adozione e la successiva approvazione del Piano di Lottizzazione dell'insula Di/4 Parziale, per una superficie complessiva di mq. 11.750, ricadenti catastalmente nel Foglio 27 Particelle n. 131 – 106 e 104 - Località Tufara;

Rilevato: che le aree di cui alla proposta di Lottizzazione nel vigente P.D.F. risultano inserite come aree edilizie con destinazione d'uso: Piccole industrie artigianali e/o Commerciali.

Dato atto che alla domanda sono allegati i seguenti atti di progetto, elaborati dall'Arch. Antonio Nardella con studio in S. Marco in Lamis alla Via C. Marx n. 21:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Tabelle:
 - 2.a tabella superfici di piano di lottizzazione;
 - 2.b tabella superfici di zonizzazione;
 - 2.c tabella di distribuzione delle aree;
 - 2.d tabella di raffronto;
 - 2.e tabella particelle catastale delle proprietà – calcolo volumi – calcolo superfici;
 - 2.f tabella attribuzione lotti – attribuzione volumi – attribuzione superfici;
 - 2.g tabella ripartizione oneri finanziari;
3. TAV. n. 1 – Stralcio di P. di F.;



4. TAV. n. 2 – Inquadramento generale della zona su I.G.M.;
5. TAV. n. 3 – Mappa catastale foglio 27;
6. TAV. n. 4 – Inserimento del P. di L. su mappa catastale e sul P. di F.;
7. TAV. n. 5 – Zonizzazione di piano;
8. TAV. n. 6 – Lotti fondiari con tracciati stradali;
9. TAV. n. 7 – Planimetria d'insieme di lotti adibiti ad opifici artigianali e/o industriali;
10. TAV. n. 8 – Planimetria catastale con ipotesi di tipo di frazionamento;
11. TAV. n. 9 – P. di L. sul catastale;
12. TAV. n.10a - Urbanizzazione: viabilità e parcheggi – rete telefonica – rete enel e pubblica
Illuminazione;
13. TAV. n.10b – Urbanizzazione: rete idrica – rete fognante;
14. TAV. n.11 - Piano quotato;
15. TAV. n.12 – Profili e sezioni;
16. TAV. n.13 – Schemi tipologici;
17. TAV. n.14 – Inquadramento generale del P. di L. con la zona limitrofa;
18. Norme tecniche di attuazione;
19. Relazione finanziaria;
20. Relazione geologica e geotecnica;
21. Schema di convenzione;
22. Inserimento del P. di L. all'interno della zona "Di4" con la previsione del sistema viario principale;
23. Copia certificati catastali;

Visto il parere favorevole, ai soli fini urbanistici, alla concessione dell'atto autorizzativo previsto dalla L.R. n. 56/80 e successive modifiche ed integrazioni, per la lottizzazione dell'Insula Di4 parziale in località La Tufara, espresso in data 29.10.2004 dall'Ing. Guerrieri Michele in qualità di collaboratore all'Ufficio Tecnico Urbanistico per emissione del parere di competenza della Ex Commissione Edilizia, richiesto dalla L.R. 56/80;

Visto il parere favorevole espresso in data 30.12.2004 dal Capo Settore Urbanistica Geom. Angelo Campanozzi per la successiva discussione in Consiglio Comunale ai fini del rilascio o diniego dell'Autorizzazione.

Ritenuto dover adottare la proposta di lottizzazione di cui sopra;

Con voti unanimi

DELIBERA



- 1) di adottare il Piano di Lottizzazione dell' Insula Di/4 Parziale individuata catastalmente nel foglio 27 particelle n. 131 – 106 e 104 in Località Tufara come sopra premesso per conto della Signora La Piscopia Carmela nata a San Nicandro Garganico il 13.10.1962 , residente a S. Marco in Lamis in Via A. Volta n. 1 Codice Fiscale LPS CML 62R53 I054S, ed elaborato dall'Arch. Antonio Nardella con studio in S. Marco in Lamis alla Via C. Marx n. 21;
- 2) di dare atto che il piano contiene i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Tabelle:
 - 2.a tabella superfici di piano di lottizzazione;
 - 2.b tabella superfici di zonizzazione;
 - 2.c tabella di distribuzione delle aree;
 - 2.d tabella di raffronto;
 - 2.e tabella particelle catastale delle proprietà – calcolo volumi – calcolo superfici;
 - 2.f tabella attribuzione lotti – attribuzione volumi – attribuzione superfici;
 - 2.g tabella ripartizione oneri finanziari;
 - TAV. n. 1 – Stralcio di P. di F.;
 - TAV. n. 2 – Inquadramento generale della zona su I.G.M.;
 - TAV. n. 3 – Mappa catastale foglio 27;
 - TAV. n. 4 – Inserimento del P. di L. su mappa catastale e sul P. di F.;
 - TAV. n. 5 – Zonizzazione di piano;
 - TAV. n. 6 – Lotti fondiari con tracciati stradali;
 - TAV. n. 7 – Planimetria d'insieme di lotti adibiti ad opifici artigianali e/o industriali;
 - TAV. n. 8 – Planimetria catastale con ipotesi di tipo di frazionamento;
 - TAV. n. 9 – P. di L. sul catastale;
 - TAV. n.10a - Urbanizzazione: viabilità e parcheggi – rete telefonica – rete enel e pubblica
Illuminazione;
 - TAV. n.10b – Urbanizzazione: rete idrica – rete fognante;
 - TAV. n.11 - Piano quotato;
 - TAV. n.12 – Profili e sezioni;
 - TAV. n.13 – Schemi tipologici;
 - TAV. n.14 – Inquadramento generale del P. di L. con la zona limitrofa;
 - Norme tecniche di attuazione;
 - Relazione finanziaria;
 - Relazione geologica e geotecnica;
 - Schema di convenzione;
 - Inserimento del P. di L. all'interno della zona "Di4" con la previsione del sistema viario
principale;
 - Copia certifica catastali;



- 3) di approvare altresì lo schema di convenzione che allegato fa parte della presente delibera;
- 4) di disporre il deposito del piano per 10 giorni consecutivi presso la Segreteria Generale del Comune entro 15 giorni dalla sua adozione, avverso il quale i cittadini, entro 20 giorni successivi dalla scadenza di cui sopra, potranno presentare opposizioni ed osservazioni.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N°8 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13.

Relaziona sull'accapo il Vicesindaco Nicola Ciavarrella:

"-Il problema è molto serio e riguarda l'impossibilità di preparare i terreni alla semina a causa delle piogge incessanti; ci sono gli estremi per la nuova declaratoria per questo evento".

Il consigliere F. Mastrovalerio: "Possiamo chiedere la diminuzione del costo del gasolio agricolo?"

Il Sindaco: "Questo si decide in finanziaria."

Il consigliere Caruso: "Voglio un maggiore impegno degli enti preposti per far drenare i nostri terreni e, quindi, per far defluire le acque."

Il consigliere Pignatelli: "E' un'annata eccezionale per le piogge ma un po' delle colpe vanno rivolte a Consorzio di Bonifica Montana che si limita a imporre solo tasse ma non provvede alla pulitura dei canali. Quindi dobbiamo far voti alla Regione Puglia al fine di sciogliere questi carrozzoni inutili".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 6 Settore arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Premesso:

che nell'intero agro di questo comune si sono verificate, dallo scorso autunno, intense e continue precipitazioni atmosferiche;

che il perdurare di tale situazione anche durante il periodo invernale, oltre ad aver causato ingenti danni alle coltivazioni in atto, ha compromesso la possibilità di preparare i terreni e, conseguentemente, la semina delle colture autunnali-primaverili quali i cereali e, in particolar modo, la barbabietola da zucchero;



che in seguito a tale evento avverso sono pervenute, da parte di diversi cittadini danneggiati, istanze di aiuto per l'erogazione delle provvidenze economiche a ristoro dei danni subiti per l'impossibilità di ricavarne un reddito dalle loro aziende agricole;

che tale difficile situazione investe un gran numero di operatori agricoli in quanto il settore primario interessa un fetta rilevante dell'economia locale;

ritenuto di dover richiedere alla Regione Puglia di disporre per lo stato di calamità, ai sensi della legge regionale 24/90 per quanto concerne le aziende agricole per l'erogazione di contributi per l'immediata ripresa delle attività produttive mediante l'erogazione di provvidenze a ristoro dei danni subiti, la sospensione e la rateizzazione del credito agrario e l'annullamento dei contributi agricoli unificati;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- di dover richiedere alla Regione Puglia di disporre per lo stato di calamità, ai sensi della legge regionale 24/90 per quanto concerne le aziende agricole per l'erogazione di contributi per l'immediata ripresa delle attività produttive mediante:
 1. l'erogazione di provvidenze a ristoro dei danni subiti;
 2. la sospensione e la rateizzazione del credito agrario;
 3. l'annullamento dei contributi unificati.

- con separata ed unanime votazione si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N°9 DEL 2005

Si dà atto che dopo l'appello iniziale, durante la trattazione del 3[^] accapo sono entrati i consiglieri comunali Pignatelli e Caruso: pertanto i presenti sono n. 13:

Relazione sull'accapo l'Ass. Roberto Augello: "tutti conoscono il piano, pubblicizzato anche su Internet per cui do per letto l'accapo e ne chiedo la votazione anche per l'immediata esecutività".

Il Sindaco, On. Nicandro Marinacci,:" ringrazio l'Ass. Augello ed anche gli Assessori degli altri comuni. Il Piano di zona rappresenta una svolta definitiva per i Servizi Sociali negli ultimi tre anni: sono previsti fondi a catena. Siamo stati i primi del Distretto a predisporli. E' un Piano così bello, così importante per le famiglie ed i bambini che merita di essere portato all'attenzione di tutti con Conferenze a catena con l'A.C. e con le Associazioni. Ringrazio ancora l'Ass. Augello per l'ottimo lavoro svolto anche a livello nazionale con l'invito a pubblicizzarlo anche nei rioni della Città.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Regione Puglia, in coerenza con i principi della Costituzione e dei principi e finalità di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328, ha provveduto ad approvare con Legge Regionale n. 17 del 25 agosto 2003 il "Sistema integrato d'intervento e servizi Sociali in Puglia";

Che, così come previsto dall'art. 3, comma 2 della citata L.R. n 17/2003 "la gestione associata dei servizi socio assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio sanitario...";

Che, a seguito della suindicata normativa i Comuni al distretto socio sanitario n. 2 dell'A.USL FG/1 – San Severo, dopo aver effettuato incontri preliminari e aver stabilito la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio assistenziali e socio sanitari per l'ambito territoriale, con conferma di servizio dei Sindaci dei 4 Comuni interessati tenutasi in data 30 aprile 2004, si è provveduto a sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa;

Considerato che il 2 comma dell'art. 9 stabilisce che il Piano di Zona è, di norma, adottato attraverso Accordo di Programma (di cui all'art. 34 del D. lgs 18.8.2000, n. 267);

Preso atto che il 3 comma del citato art. 9 stabilisce che in caso di gestione associata, è promosso dal Sindaco del Comune capofila del distretto socio sanitario ed è approvato con accordo di programma in conformità delle indicazioni del Piano Regionale;

Atteso che il Piano di Zona è lo strumento strategico dei Comuni associati per il governo locale dei servizi, finalizzato a programmare, nei primi tre



anni, la rete degli interventi e servizi che devono dare risposta alle problematiche espresse dalla comunità locale;

Considerato altresì che l'art. 10 della L.R. n. 17/2003, promuove l'integrazione socio sanitaria attribuendo un ruolo significativo e costruttivo ai servizi di valenza socio assistenziale e socio sanitaria, per l'assunzione di impegni a carattere organizzativo, finanziario e gestionale così come meglio riportato nelle linee guida del Piano Regionale;

Dato atto che l'Azienda USL territorialmente competente ha manifestato la precisa volontà di condividere spirito e finalità del Piano di Zona, partecipando fattivamente a tutte le fasi che hanno caratterizzato il processo di costruzione del medesimo Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali;

Che il Comune di San Marco in Lamis, in quanto sede del distretto socio sanitario n. 2 della A. USL FG/1, è stato individuato quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale e referente per la Regione Puglia per la gestione unitaria del sistema locale del servizio socio assistenziale;

Precisato che i Comuni dell'Ambito per una corretta costruzione del Piano di Zona e per una programmazione territoriale partecipata e condivisa degli interventi, hanno promosso tutti i percorsi indispensabili coinvolgendo gli attori locali, sia pubblici che privati, attraverso la concertazione e la condivisione degli obiettivi;

Precisato altresì che per l'attuazione del Piano di Zona si farà ricorso alle risorse finanziarie rivenienti dal Fondo Nazionale delle politiche Sociali e dal Fondo Globale dei Servizi Socio Assistenziali assegnati dalla Regione oltre che delle risorse proprie dei Comuni per il cofinanziamento degli interventi, così come indicato nella programmazione finanziaria;

Vista la Legge 08.11.2000, n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 17 "Sistema integrato d'intervento e servizi sociali in Puglia";

Vista la delibera della G.R. n. 1104 del 4.08.2004, recante l'approvazione del Piano regionale delle Politiche Sociali e delle linee guida per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona per il triennio 2005/2007;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica del responsabile del I Settore, Dott.ssa Antonietta Santodirocco, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso nella seduta del 15 febbraio 2005 dalla competente Commissione Consiliare Servizi Sociali;

Visto il T.U. dell'Ordinamento degli Enti locali;

Accertata la competenza a deliberare in merito;

Con voti unanimi anche per l'immediata esecutività,



DELIBERA

Di dare atto di quanto in premessa riportato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare l'allegato schema di Accordo di Programma fra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia, i Sindaci dei Comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Rignano Garganico, il Direttore Generale dell'A.U.S.L. FG/1, per l'adozione del 1° Piano Sociale di Zona, anno 2005/2007, dell'ambito territoriale del distretto socio – sanitario n. 2 dell'A.USL FG/1, così come scaturito dalla concertazione tra gli Enti Locali, l'A.U.S.L. FG/1, le Istituzioni Pubbliche, il Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni;
2. di approvare il 1° Piano di Zona dell'Ambito Territoriale del Distretto socio – sanitario n. 2 dell'A.U.S.L. FG/1 per il triennio 2005 – 2007 relativo alla prima parte del piano, predisposto dal Tavolo Tecnico, contenente:
 - il percorso della concertazione e della programmazione partecipata;
 - la relazione sociale dell'Ambito Territoriale;
 - gli obiettivi strategici e le priorità del Piano;
 - le scelte strategiche per l'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito;
 - la programmazione finanziaria;delegando il Comune Capofila di San Marco in Lamis per la presentazione e la trasmissione dello stesso alla Regione Puglia, in materiale cartaceo e digitale;
3. di delegare il Sindaco o suo delegato a firmare l'Accordo di Programma allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di riservarsi la presentazione, in tempo utile, della seconda parte del Piano Sociale di Zona inerente la progettazione di dettaglio;
5. di dare atto che le risorse per il Comune di San Nicandro Garganico quantificate per una somma complessiva di €. 628.046,92= sono rivenienti dalle seguenti fonti di finanziamento:
 - Per Euro 324.191,42 dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, triennio 2001/2003 escluso la premialità prevista per i Comuni Associati;



- Per Euro 70.638,48 dal Fondo Globale Socio Assistenziale anno 2005;
- Per Euro 233.217,02 dalle risorse proprie comunali, relative alla spesa media sociale del triennio 2001/2003 (come da quadro riassuntivo della spesa sociale del triennio 2001/2003 del Comune di San Nicandro Garganico allegato al piano).

6. di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile con voti unanimi.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 2005

Assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Dott. Nicola Grifa il quale invita i capi gruppo al per il contingentamento dei tempi.

Il Cons. Com. D'Antuono Vincenzo comunica di non appartenere più al gruppo di Forza Italia e si dichiara indipendente ;

Il Cons. Com. Urbano Luigi dichiara di non appartenere al gruppo di Forza Italia per essere passato allo S.D.I.. Motiva questo passaggio alla politica sbagliata di F.I. nella Capitanata che ha portato la nostra Provincia all'ultimo posto d'Italia ed il nostro Comune al terzultimo.

Il Cons. Com. Angelo Pignatelli si dichiara indipendente e annuncia che, di volta in volta, valuterà gli obiettivi da votare.

Il Cons. Com. Di Salvia Nicandro, a nome dell'opposizione, sottolinea la mancanza di un nutrito numero dei Consiglieri di maggioranza per cui la minoranza non può sostenere il quorum ed abbandona l'aula: pertanto il numero dei Consiglieri presenti si riduce a n. 10.

Il Vice Presidente del Consiglio, vista la mancanza del numero legale, dichiara deserta la seduta.